

Committente: **COMUNE DI PIOSSASCO**
Provincia di Torino



Intervento : *RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PALAZZO MUNICIPALE*
PROGETTO ESECUTIVO

Coordinamento generale e progetto architettonico:



Progetto Territorio

Programmi complessi, progettazione urbanistica, progettazione architettonica

Sede legale via Dania 8 - 15076 Ovada - Alessandria -

Sedi operative :

15100 Alessandria - via Parma 20 tel. 0131.234221

15076 Ovada - P.zza XX settembre 53 tel. 0143.86389

e-mail progettoterritorio@libero.it

Progetto strutturale e coordinamento sicurezza:

Ing. Gianfranco Patta, C.so Duca degli Abruzzi 27, Torino
Tel. 011/59.05.51 Fax 011/568.39.58 e-mail ingpatta@tin.it

Progetto impiantistico:

Ing. Uberto A. Forgia, Via Martiri della Libertà 127, San Mauro Torinese (TO)
Tel. 011/822.61.95 Fax 011/822.43.67 e-mail info@cadauta-engineering.it

Elaborato:

SCHEMA DI CONTRATTO

n.

L-01

Scala :

TESTO

Data:

REV. 14 SETTEMBRE 2015

Adeguamento progetto a seguito parere Soprintendenza
10 marzo 2015 prot. 4617 cl. 34.16.08 / 790.9

(SCHEMA CONTRATTO)

Rep. n. del

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

CITTA' DI PIOSSASCO

PROVINCIA DI TORINO

**OGGETTO: LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO
DEL PALAZZO MUNICIPALE CON PARZIALE CORRISPETTIVO IN
IMMOBILE.**

DITTA: "....." –

IMPORTO: €=

L'anno, addì del mese di, alle ore, in Piossasco e nella
Residenza Comunale.

Avanti di me, PAROLA dott. Corrado, Segretario Generale, autorizzato a
ricevere atti e contratti ai sensi delle disposizioni di legge vigenti in materia,
sono comparsi:

*, nato/a a il, in qualità di della Città di Piossasco
domiciliata per la carica presso la sede comunale, competente alla stipula
dei contratti, ai sensi dell'art. 37 del vigente Statuto Comunale, per conto
della **Città di Piossasco** – con sede legale e domicilio fiscale in Piossasco
(TO), P.zza Tenente. L. Nicola n. 4, Codice fiscale: 01614770012,

E

* – nato/a a il e residente a - che interviene in qualità di
legale rappresentante della ditta "....." - con sede legale in– Codice
fiscale / Partita IVA n.

I componenti, della cui identità personale io Segretario sono personalmente
certo, mi chiedono di ricevere il presente al quale viene

PREMESSO

- Che con deliberazione di G.C. n..... del, dichiarata immediatamente eseguibile, si è stabilito, tra l'altro:

➤

- Che con determinazione dirigenziale del registrata in data al n. del Registro Generale delle Determinazioni, si è stabilito, tra l'altro:

➤

- Che con determinazione dirigenziale del registrata in data al n. del Registro Generale delle Determinazioni, si è stabilito, tra l'altro:

➤

- Che con determinazione dirigenziale del registrata in data al n. del Registro Generale delle Determinazioni, si è stabilito, tra l'altro:

➤

- Che la ditta “.....” ha costituito, a garanzia dell'osservanza degli obblighi contrattuali di cui al presente atto, la prescritta cauzione definitiva, ammontante ad €= (diconsi euro/...), mediante polizza fidejussoria n. del della – Agenzia di - dello stesso importo, rilasciata a favore di questo Comune;

- Che, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 41 del Capitolato Speciale di Appalto, la ditta “.....” ha prodotto le polizze di assicurazione previste dal medesimo articolo;

- che in data è stata inoltrata all'UTG - Prefettura di la richiesta per l'acquisizione delle comunicazioni previste dagli artt. 87 e 88 del D.lgs. 159 del 06.09.2011 e s.m.i.;

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra la Città di Piossasco e la ditta “.....” con sede legale in, come sopra rappresentati, si conviene e stipula quanto segue:

1) I sunnominati contraenti dichiarano di riconoscere e confermare la precedente narrativa come parte integrante e sostanziale del presente contratto.

2) Il rappresentante del Comune concede in appalto alla ditta “.....”, qui rappresentata dal Signor /dalla Sig.ra, che accetta, l’esecuzione dei lavori di “RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DEL PALAZZO MUNICIPALE” per un importo di aggiudicazione pari ad euro, così determinato: € importo lavori, € 382.307,26 costo della manodopera non soggetto a ribasso ed € 49.597,17 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come da verbali di gara approvati ed allegati alla determinazione n.

3) L’importo di aggiudicazione di cui al punto precedente viene così finanziato:

- per euro (...../...) derivanti dal trasferimento in proprietà all’aggiudicatario di immobile del Comune sito in Piossasco, Via Magenta n. 1-3, censito al Catasto Fabbricati del Comune di Piossasco al Foglio n. 25, particella n. 101, sub. 7-8-9-10-11-12-13-14, secondo il prezzo offerto dall’aggiudicatario per l’acquisizione;

- per euro (...../...) con fondi del Bilancio Comunale.

4) Le parti contraenti danno atto che è stato sottoscritto in data l’apposito verbale di cui all’art. 106 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010, dal quale risulta che permangono le condizioni che consentono l’immediata esecuzione dei lavori.

5) La ditta "...", si impegna ad eseguire i lavori sotto l'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni e modalità risultanti dagli elaborati tutti – ad eccezione del Computo metrico estimativo - approvati con deliberazione G.C. n.....

6) Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è fissato in giorni 245 (duecentoquarantacinque) naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Nel caso di mancato rispetto del termine stabilito per l'ultimazione dei lavori si applicheranno le penali di cui all'art. 22 del Capitolato Speciale di Appalto - Parte amministrativa.

7) I pagamenti avverranno secondo quanto disposto dagli artt. 30 e 31 del Capitolato Speciale di Appalto - Parte amministrativa, che qui si riportano integralmente:

"Art. 30 - Pagamenti in acconto:

1. Le rate di acconto sono dovute ogni qualvolta l'importo dei lavori eseguiti, contabilizzati ai sensi degli articoli 26 ("Lavori a corpo") e 27 ("Eventuali lavori a misura"), comprensivi della quota relativa degli oneri per la sicurezza e al netto della ritenuta di cui al comma 2, e al netto dell'importo delle rate di acconto precedenti, raggiungono un importo non inferiore a Euro 200.000,00 (in lettere duecentomila).

1.bis L'intervento è finanziato per Euro 374.400,00 tramite trasferimento di immobile di proprietà dell'ente e per il restante importo tramite fondi propri di Bilancio. Il pagamento per l'acquisizione dell'immobile sarà effettuato in relazione all'esecuzione dei lavori oggetto di appalto, nel seguente modo: detrazione dallo stato di avanzamento lavori, maturato secondo quanto

previsto nel Capitolato Speciale d'appalto, della percentuale corrispondente al rapporto tra l'importo offerto per l'acquisizione e l'importo offerto per l'esecuzione dei lavori.

2. Ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

3. Entro i 45 giorni successivi dal verificarsi delle condizioni di cui al comma 1:

a) la D.L. redige la contabilità ed emette lo stato di avanzamento dei lavori, ai sensi dell'art. 194 del Regolamento, che deve recare la dicitura "lavori a tutto il.....", con l'indicazione della data di chiusura;

b) il RUP emette il conseguente certificato di pagamento, ai sensi dell'art. 195 del Regolamento, che deve riportare esplicitamente il riferimento allo stato di avanzamento dei lavori di cui alla lettera a), con l'indicazione della data di emissione. Sul certificato di pagamento è operata la ritenuta per la compensazione dell'anticipazione ai sensi del precedente articolo;

4. La stazione appaltante provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore, previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'art. 185 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

5. Ai sensi dell'art. 141, comma 3, del Regolamento, se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause

non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 1.

6. L'emissione di ogni certificato di pagamento è subordinata al verificarsi delle condizioni di legge.

a) all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori; ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge n. 98 del 2013, il titolo di pagamento deve essere corredato dal DURC, anche in formato elettronico;

b) all'acquisizione dell'attestazione di cui al successivo comma 7;

c) agli adempimenti di cui all'articolo 57 ("Pagamento dei subappaltatori") in favore dei subappaltatori e subcontraenti, se sono stati stipulati contratti di subappalto o subcontratti di cui allo stesso articolo;

d) all'ottemperanza alle prescrizioni di cui all'articolo 74 ("Tracciabilità dei pagamenti");

e) ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che il beneficiario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al D.M. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

7. Ai sensi dell'articolo 35, commi 28, 28-bis e 28-ter, della legge n. 248 del 2006, come modificato dall'articolo 13-ter della legge n. 134 del 2012, poi

dall'articolo 50, comma 1, della legge 98 del 2013, nessun pagamento può essere erogato prima dell'acquisizione dell'asseverazione di un responsabile del centro di assistenza fiscale o di un soggetto abilitato ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e dell'articolo 3, comma 3, lettera a), del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 322, attestante che gli adempimenti fiscali, consistenti nel versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente dovute all'Erario in relazione alle prestazioni effettuate nell'ambito del rapporto contrattuale, scaduti alla data del pagamento della rata, siano stati correttamente eseguiti dall'appaltatore e dagli eventuali subappaltatori. In luogo di tale attestazione può essere presentata una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000, con cui l'appaltatore, e l'eventuale subappaltatore, attesta l'avvenuto adempimento dei predetti obblighi, con i contenuti e le modalità di cui alla Circolare dell'Agenzia delle Entrate, Ufficio Registro e altri Tributi Indiretti, n. 40/E dell'8 ottobre 2012.

8. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore, dei subappaltatori o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, impiegato nel cantiere, il RUP invita per scritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'appaltatore, a provvedere entro 15 (quindici) giorni. Decorso infruttuosamente tale termine senza che sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta, la Stazione appaltante provvede alla liquidazione del certificato di pagamento trattenendo una somma corrispondente ai crediti vantati dal personale dipendente.

9. Il trasferimento in proprietà dell'immobile oggetto di corrispettivo di

pagamento avverrà solo dopo il collaudo favorevole delle opere oggetto del presente contratto (art. 53, comma 7, D.Lgs. 163/2006). Anche prima del trasferimento della proprietà ai sensi dell'art. 53, comma 7, del del D.Lgs. 163/2006, potrà essere concessa la disponibilità dello stesso immobile per effettuare rilievi e misurazioni necessarie alla presentazione di pratiche in materia edilizia.

Art. 31 - Pagamenti a saldo:

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 15 (quindici) giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; è sottoscritto dalla DL e trasmesso al RUP; col conto finale è accertato e proposto l'importo della rata di saldo, qualunque sia il suo ammontare, la cui liquidazione definitiva ed erogazione è subordinata all'emissione del certificato di cui al comma 3 e alle condizioni di cui al comma 4.

2. Il conto finale dei lavori deve essere sottoscritto dall'appaltatore, su richiesta del RUP, entro il termine perentorio di 15 (quindici) giorni; se l'appaltatore non firma il conto finale nel termine indicato, o se lo firma senza confermare le domande già formulate nel registro di contabilità, il conto finale si ha come da lui definitivamente accettato. Il RUP formula in ogni caso una sua relazione al conto finale.

3. La rata di saldo, comprensiva delle ritenute di cui all'articolo precedente, comma 2, al netto dei pagamenti già effettuati e delle eventuali penali, nulla ostando, è pagata entro 30 (trenta) giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo previa presentazione di regolare fattura fiscale, ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

4. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di

accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

5. Il pagamento della rata di saldo è disposto solo a condizione che l'appaltatore presenti apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'articolo 141, comma 9, del Codice dei contratti e dell'articolo 124, comma 3, del Regolamento generale, emessa nei termini e alle condizioni che seguono:

a) un importo garantito almeno pari all'importo della rata di saldo, maggiorato dell'I.V.A. all'aliquota di legge, maggiorato altresì del tasso legale di interesse applicato al periodo di due anni;

b) efficacia dalla data di erogazione della rata di saldo con estinzione due anni dopo l'emissione del certificato di collaudo;

c) prestata con atto di fideiussione rilasciato da una banca o da un intermediario finanziario autorizzato o con polizza fideiussoria rilasciata da impresa di assicurazione, conforme alla scheda tecnica 1.4, allegata al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123, in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.4 allegato al predetto decreto.

6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione appaltante entro 24 (ventiquattro) mesi dall'ultimazione dei lavori riconosciuta e accettata.

7. L'appaltatore e la D.L. devono utilizzare la massima diligenza e professionalità, nonché improntare il proprio comportamento a buona fede, al fine di evidenziare tempestivamente i vizi e i difetti riscontrabili nonché le misure da adottare per il loro rimedio.

8. Al pagamento della rata a saldo si applicano le condizioni di cui all'articolo

precedente, commi 6, 7 e 8.”

8) In ordine al programma di esecuzione, sospensioni o riprese dei lavori, oneri a carico dell'esecutore, contabilizzazione, controlli, specifiche modalità e termini di collaudo e controversie, si richiamano espressamente tutti i relativi articoli contenuti nel Capitolato Parte Amministrativa.

9) Ai sensi della L. 13.08.2010 n. 136 e smi, l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13.08.2010 n. 136 e smi. L'appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura-ufficio territoriale del Governo della Provincia di Torino della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria. In relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti individuati dal comma 1 dell'art. 3 L. 136/2010, il codice C.U.P relativo al presente appalto è ed il codice C.I.G. relativo al presente appalto è

10) Agli effetti fiscali il presente contratto ha valore di €= (diconsi euro .../...), al netto dell'IVA. Agli effetti del presente atto, che è fin d'ora vincolante per l'assuntore, la ditta “....”, dichiara di eleggere il proprio domicilio legale presso il Comune di Piossasco, P.zza Ten. L. Nicola n. 4. Le spese di stipulazione (diritti, bolli, registrazione ecc.) sono a carico dell'appaltatore.

11) Per la registrazione del presente atto, trattandosi di prestazioni soggette all'IVA, si chiede l'applicazione dell'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del DPR 26.04.1986 n. 131. L'imposta di bollo viene assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante modello unico informatico (MUI) per l'importo di € 45,00 (euro

quarantacinque/00).

Formano parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, i seguenti documenti che, siglati dalle parti con firma autografa, per conoscenza ed accettazione, vengono custoditi nel fascicolo del contratto originale depositato agli atti della stazione appaltante:

- 1) Deliberazione G.C. n. del corredata da:
.....
.....??;
- 2) Determinazione dirigenziale del ... registrata in data ... al n. ... del Registro Generale delle Determinazioni;
- 3) Determinazione dirigenziale del ... registrata in data ... al n. ... del Registro Generale delle Determinazioni;
- 4) Determinazione dirigenziale del ... registrata in data ... al n. ... del Registro Generale delle Determinazioni;
- 5) Piano operativo di sicurezza presentato dall'appaltatore.

Richiesto, io Segretario Generale, ho ricevuto il presente atto, redatto in modalità informatica da persona di mia fiducia su ... pagine a video, dandone lettura, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle parti le quali, a mia richiesta, lo dichiarano conforme alla loro volontà, lo approvano e lo sottoscrivono mediante apposizione di firma digitale, la cui validità è stata da me Segretario verificata.

Io Segretario Generale appongo personalmente la mia firma digitale dopo le parti ed in loro presenza.